

Scuola dell'infanzia Statale "A. Giuffredi"
PROGETTO MUSICA
Anno scolastico 2005/2006

Brevi premesse pedagogico-didattiche

La musica è una realtà molto presente nella vita dei bambini: colonne sonore dei cartoni animati, canti-gioco, conte, filastrocche, canzoni moderne, musica da ballare... e rispetto ad altri linguaggi la musica ha sicuramente aspetti peculiari e "utili" in situazioni educative/formative:

- ✓ mancanza di concetti e di significati espliciti a favore di modalità di pensiero analogico, sinestesico e fisionomico
- ✓ forti relazioni con la dimensione affettiva/emotiva
- ✓ forti relazioni con la gestualità e il movimento
- ✓ può essere gioco senso-motorio, gioco simbolico e gioco con regole
- ✓ ha una dimensione di gruppo e di relazione molto marcata.

La musica è anche un'intelligenza specifica del cervello umano, come ha dimostrato H. Gardner dagli anni '80 in poi, che interagisce con altre intelligenze (linguistica, spaziale, motoria, relazionale...) e ogni bambino può relazionarsi con il reale privilegiando una di queste intelligenze: non svilupparla vorrebbe dire lasciare una potenzialità inespresa.

La musica è anche una dimensione sociale dell'uomo: non esiste cultura presente o passata priva di musica.

Le brevi affermazioni sopra non sono certamente in opposizione con le *Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia* (Allegato A al D. Lgs. 19 febbraio 2004, n.59) che in più punti rimandano esplicitamente o implicitamente ad esperienze anche di tipo sonoro-musicale:

"La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, ..., le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini" p.156.

"Esclude impostazioni scolasticistiche che tendono a preconizzare gli apprendimenti formali e, ..., riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- *la relazione personale significativa...*
- *la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni*
- *il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura..."* p.156/157.

Negli obiettivi generali del processo formativo si parla espressamente di rafforzare e sviluppare le competenze dei bambini:

"La Scuola dell'Infanzia, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita (in senso sociale, geografico e naturalistico, artistico e urbano..." p. 158.

Negli obiettivi specifici di apprendimento si parla di:

- Il sé e l'altro: e fra le cose scritte ritengo utile per il progetto qui esposto sottolineare il lavoro di gruppo e le attività legate alle emozioni (punto 3. e punto 6.);
- Corpo, movimento, salute: fra le cose scritte ritengo utile per il progetto qui esposto sottolineare il punto 3. *"Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni ecc"* e il punto 5. *"Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento"*. p.161.
- Fruizione e produzione di messaggi: fra le cose scritte ritengo utile per il progetto qui esposto richiamare il punto 7. *"Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre,*

inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo” e il punto 9. “Sperimentare diverse forme di espressione artistica...attraverso l’uso di un’ampia varietà di strumenti e materiali...per produzioni singole e collettive”. p. 162.

- Esplorare, conoscere e progettare: fra le cose scritte ritengo utile per il progetto qui esposto richiamare il punto 1. “ Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni”, il punto 3 “Toccare, guardare, ascoltare...”, il punto 4 “...ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza ecc..”, il punto 12 “Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito...”p. 162/163.
- E’ su queste brevi premesse che si articolano le proposte di attività per la sezione dei medi e dei grandi.

Sezione medi 4/5 anni
Anno Scolastico 2005/2006
Progettazione e ideazione a cura di Rossana Rossi

Al Dirigente scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Montecchio
e alle Insegnanti della scuola materna statale

Proposta di Attività musicali

Sono previsti 4 incontri a cadenza settimanale, in un periodo da definirsi insieme alle insegnanti di sezione.

La sezione dei medi sarà suddivisa in due gruppi e ciascun gruppo realizzerà incontri di 45' minuti, per un totale di 1 ora e 30' minuti ciascuna mattina.

Il percorso didattico, partendo dalle preconcoscenze dei bambini, vuole offrire situazioni/stimolo per promuovere in loro una competenza più consapevole e occasioni per esercitare/rafforzare capacità musicali proprie del bambino.

Si articolerà intorno ai seguenti aspetti musicali:

- ❖ altezza, durata, velocità
- ❖ suono/silenzio
- ❖ solo/tutti.

Ogni singolo incontro vedrà l'alternarsi di diverse attività fra le seguenti:

- ascolto: con le orecchie, con il corpo
- esplorazione sonora: della voce, di strumenti ritmici e/o oggetti
- esecuzione/produzione: di facili canti e/o filastrocche, di sequenze ritmiche, di "oggetti" sonori...
- giochi musicali senso-motori, simbolici e con regole.

Tutte le attività proposte saranno realizzate con modalità di gioco, di scoperta e di partecipazione attiva dei bambini e ogni incontro può essere considerato un percorso breve ma compiuto, che offrirà alle insegnanti spunti da rielaborare e consolidare in altre occasioni.

Sezione grandi 5/6 anni
Anno Scolastico 2005/2006
Progettazione e ideazione a cura di Rossana Rossi

Al Dirigente scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Montecchio
e alle Insegnanti della scuola materna statale

Proposta di Attività musicali

Sono previsti 6 incontri a cadenza settimanale, in un periodo da definirsi insieme alle insegnanti di sezione.

La sezione dei grandi sarà suddivisa in due gruppi e ciascun gruppo realizzerà incontri di 45' minuti, per un totale di 1 ora e 30' minuti ciascuna mattina.

Il percorso didattico, partendo dalle preconoscenze dei bambini, vuole offrire situazioni/stimolo per promuovere in loro una competenza più consapevole e occasioni per esercitare/rafforzare capacità musicali proprie del bambino.

Si articolerà intorno ai seguenti aspetti musicali:

- ❖ regolare/non regolare; ordine/disordine
- ❖ alto/basso
- ❖ piano/forte
- ❖ solo/tutti

Ogni singolo incontro vedrà l'alternarsi di diverse attività fra le seguenti:

- esplorazione sonora: della voce, di strumenti ritmici e/o oggetti
- esecuzione/produzione: di facili canti e/o filastrocche, di sequenze ritmiche, di "oggetti" sonori...
- giochi musicali senso-motori, simbolici e con regole
- attività di lettura/scrittura di notazione non convenzionale relativa a certe qualità del suono
- ascolto motorio/affettivo/cognitivo di proposte sonore.

Tutte le attività proposte saranno realizzate con modalità di gioco, di scoperta e di partecipazione attiva dei bambini e ogni incontro può essere considerato un percorso breve ma compiuto, che offrirà alle insegnanti spunti da rielaborare e consolidare in altre occasioni.

RIELABORAZIONE GRAFICA DEL SUONO ORDINATO ATTRAVERSO IL CORPO



RIELABORAZIONE GRAFICA DEL SUONO DISORDINATO ATTRAVERSO IL CORPO

